

INDICE

| | |
|---|--------|
| <i>Saluto delle Autorità</i> | |
| G. Morales, Sindaco di Firenze | p. 129 |
| F. Angotti, Preside della Facoltà di Ingegneria di Firenze | p. 133 |
| Presiede il prof. A. Savignano | |
| U. Sorbi: Relazione introduttiva | p. 137 |
| L. Bartoli: "L'impatto della motorizzazione sulle strutture delle aree urbane dal 1950 ad oggi" | p. 147 |
| M. Grillenzoni - R. Roscelli: "La diffusione urbana nelle aree rurali: riflessi estimativi sul mercato dei suoli" | p. 155 |
| P. Ferrari: "L'organizzazione del trasporto nelle aree urbane" | p. 167 |
| M. Orefice: "Valutazione delle modifiche delle destinazioni d'uso dei centri storici" | p. 183 |
| G. Bettin - G. Amendola: "Conseguenze sociali della chiusura al traffico dei centri storici" | p. 198 |
| Interventi | |
| Salvatore Corrado Misseri | p. 209 |
| Mario Polelli | p. 213 |
| Luigi Fusco Girard | p. 215 |
| Mario Preti | p. 219 |
| Gustavo Crescentini Anderlini | p. 223 |
| Renato Domenico Orsini | p. 225 |
| Pier Luigi Pini | p. 227 |
| Mario Dini | p. 231 |
| Conclusioni di A. Savignano | p. 235 |

La trasformazione delle strutture urbane verificatasi negli ultimi due secoli è stata caratterizzata da una successione di rapide e profonde modifiche, legate alle altrettanto rapide e profonde trasformazioni delle strutture sociali ed economiche che hanno accompagnato il processo di sviluppo industriale.

I problemi sono stati numerosi e di grande rilievo. Ad essi si è sempre risposto in ritardo rispetto all'epoca in cui si sono presentati, mentre altri problemi, diversi dai precedenti, venivano sorgendo. Le soluzioni sono state perciò sempre inadeguate e molto spesso non sono state precedute dalla necessaria analisi dei complessi meccanismi che regolano l'evoluzione delle città nell'epoca industriale nonché delle non poche ed articolate inferenze nelle zone agricole e non solo di quelle limitrofe.

Il Centro ha voluto dedicare questa Tavola Rotonda all'analisi dei problemi che accompagnano oggi la trasformazione delle strutture urbane e di quelle rurali. Partendo da una analisi storica e con il contributo di specialisti altamente qualificati nei diversi settori, si è teso ad una analisi dei principali fenomeni in atto, cercando di individuare gli strumenti che possono guidare i processi di trasformazione. L'obiettivo che la Tavola Rotonda si propone è essenzialmente, di fornire un apporto metodologico allo studio degli attuali problemi, al fine di evitare sia la suggestione di soluzioni grandiose ma irrealizzabili, sia il ripiegamento su provvedimenti particolari disancorati da una prospettiva generale.

(P. Ferrari)